

I GESTI DI GESÙ



Entrata in preghiera.

Lett. Signore Gesù io non manco di nulla perché tu sei con me, mi dai sicurezza e abito nella tua casa.

Tutti. Sei il mio pastore.

Lett. Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerò alcun male, perché tu, Signore, sei con me.

Tutti. Gesù nulla mi può mancare perché di me ti prendi cura. Sei il mio pastore e non mi lasci senza il desiderio della pace.

Lett. Felicità e Grazia mi accompagnano nel cammino e mi aiutano ad alzare lo sguardo verso di te e aprirti il mio cuore nella certezza che, tu, mi ascolti.

Tutti. Tu sei con me e sulle mie labbra sempre il GRAZIE!

I GESTI DELLA PASQUA DI GESÙ.



Dal vangelo di Giovanni.

Durante la cena Gesù si alzò da tavola, depose il mantello e, preso un panno, se ne cinse. versò dell'acqua in un catino e cominciò a lavare i piedi ai discepoli... Vi ho dato un esempio perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

Con questo gesto Gesù ci dice tutta la sua dignità. È il segno del grande amore di Dio per noi. Ci dice in modo chiaro di imitarlo perché noi siamo creati a sua immagine, siamo "immersi" nella sua vita. Portare il peso gli uni degli altri è vivere come lui.

Dal vangelo secondo Matteo.

Mentre mangiavano, Gesù prese un pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli dicendo: "prendete, mangiate: questo è il mio corpo". Poi prese un calice, rese grazie e disse: "bevetene tutti, questo è il mio sangue dell'alleanza..."

Questi gesti, che ripetiamo ogni domenica, ci dicono come Gesù rimane in mezzo a noi per sempre, con tutto il suo amore. Ci dona la sua stessa vita.



Nel giardino del Getsemani.

Padre, sia fatta la tua volontà.

Eccomi, Amico, non sono scappato, sono qui dove mi puoi trovare perché io consegno la mia vita nelle vostre mani per dirvi quanto è grande il mio amore per voi. Com'è infinito l'amore del Padre.

La mia vita è per voi fino alla fine.

Nessuno ha un amore più grande di chi dona la sua vita per i propri amici. Fate questo in memoria di me.

